

Uno Nessuno Centomila

Gennaio 2024 - Numero Dodici

BUON ANNO A TUTTI!!



Mensile realizzato dalla CTRP B della Cooperativa "Un segno di Pace Onlus" di Vallonara di Marostica (VI)
Sito: www.unsegnodipace.it
Social: Facebook Un Segno di Pace ONLUS
Instagram [unsegnodipaceonlus](https://www.instagram.com/unsegnodipaceonlus)

IN REDAZIONE

Alberto B.
Fabio F.
Dunia (Oss)
Giulio S.
Elisa M.
Tommaso D.P
Sara (Oss)
Cinzia B.

E con la partecipazione di:
Massimiliano G. e Rahhl



Editoriale
Costume e Società
Giochi
Vi racconto
Attività di Comunità
Le Favole di Elisa
Le avventure di SuperT
Cronache dal lavoro
Parole In Versi

EDITORIALE

A cura di Dunia B.



Che tu possa sempre avere il vento in poppa, che il sole ti risplenda in viso, e che il vento del destino ti porti in alto, a danzare con le stelle.

Citazione dal film "Blow"

Negli ultimi sei mesi abbiamo scelto di individuare sempre un tema da seguire per l'intero numero, ispirandoci a ciò che il mese designato ci faceva venire in mente.

E' stato un lavoro di redazione, dove ciascuno faceva delle proposte e poi si trovava un argomento di comune accordo.

In questo numero di gennaio le idee sono state diverse e non siamo riusciti a sceglierne solo una, per cui abbiamo deciso di tenerle tutte. Troveremo quindi la Befana, gli Oroscofi di inizio anno, e il tema del lavoro.

Dal prossimo numero abbiamo il progetto di tornare con dei nuovi propositi e anche una nuova collaboratrice, ossia l'operatrice Sara che diventerà co-direttrice con me del Magazine.

Questo perché ci piacerebbe che questo progetto, non solo continuasse, ma potesse anche evolvere e diventare sempre più ampio, abbracciando nuovi ingressi e nuove energie creative.

C'è quindi l'idea di ampliare le pagine "fisse" dedicando una pagina per ogni struttura della nostra cooperativa, che potranno utilizzare come vorranno.

C'è anche l'idea di seguire un percorso tematico che decideremo nella prossima riunione di redazione, da portare avanti per tutto l'anno, in modo tale da avere un filo conduttore a cui fare riferimento per tutti coloro che si cimenteranno nella stesura dei propri articoli o nelle forme espressive poetiche e pittoriche.

Infine e non meno importante, ci piacerebbe allargare il nostro bacino di lettori, uscendo dalla nostra zona di comfort e dall'ambito prettamente psichiatrico e sociale, per andare ad incontrare anche il mondo che non ci conosce e che per questo potrebbe anche avere dei pregiudizi che siamo intenzionati ad eliminare.

Consapevoli di tutti i nostri limiti, ma soprattutto del grande potenziale riabilitativo di questo progetto, iniziamo il nuovo anno con le vele issate in attesa del vento in poppa...

LA PAGINA DI CULTURA, COSTUME E SOCIETA'

A cura di Alberto B.

A inizio anno ognuno di noi ha bisogno di trovare un senso alle cose che ci accadono intorno e l'astrologia rappresenta un modo accessibile, curioso e fantasioso per farlo, sin da quando gli antichi guardavano al cielo come al grande libro dell'esistenza.

La più antica testimonianza indiscussa dell'uso dell'astrologia come un sistema integrato di conoscenza è quindi attribuita alle annotazioni che emergono da quella definita col nome di età neo-sumera-romana... (1651 a.C.-1960 d.C.).

Quali sono i filosofi antichi?

Pitagora, noto ai più per il famoso **teorema** che porta il suo nome, Pitagora, vissuto dal 571 a.C. al 496 a.C. (in generale per tanti dal 1651 a.C. a circa 1960 d.C.) fu un grande studioso della

matematica ed elaborò la teoria sull'*armonia dell'universo*. La sua scuola di pensiero, dunque, ha avuto enorme importanza per lo sviluppo della scienza occidentale, perché ha intuito per primo l'efficacia della matematica per descrivere il mondo. Sulla sua vita privata non si sa molto e la sua esistenza è contornata da miti e leggende.

Eraclito, altro filosofo greco molto importante fu Eraclito, grande studioso dei **cambiamenti del mondo**. In molti hanno definito la sua opera "oscura" e difficile da comprendere, ma alla base del suo lavoro c'era la voglia di comprendere il principio dell'Universo, rintracciandolo nel fuoco. Particolarmente interessante la **dottrina dei contrari**: per Eraclito, la legge segreta del mondo risiede nel rapporto di interdipendenza di due concetti opposti (fame-sazietà, pace-guerra, amore-odio ecc.) che, in quanto tali, lottano fra di loro ma, nello stesso tempo, non possono fare a meno l'uno dell'altro.

Socrate, può essere considerato come il **padre della filosofia occidentale**. Nel suo lavoro di ricerca, Socrate si distaccò dai sofisti per concentrarsi su concetti come il bene e la moralità. Famoso il metodo che prende il suo nome, il metodo socratico, basato sull'**arte dialettica**. Per il filosofo, infatti, l'unico modo per conoscere la verità consisteva nel fare domande. Il maestro non doveva imporre all'allievo le sue idee, ma aiutarlo a tirar fuori quello che aveva dentro.

Platone, allievo di Socrate, Platone è un pilastro importante per la filosofia occidentale. Per Platone il dialogo è la forma prediletta di comunicazione, ben esplicita nei *dialoghi Platonici*.

Aristotele, fu un grande pensatore e **conoscitore delle scienze**. Appassionato osservatore della natura, sviluppò una sua teoria del cambiamento, secondo cui ogni sostanza possedeva una potenzialità di cambiamento, come l'acqua che si trasforma in ghiaccio o in vapore.



LE AVVENTURE DI SUPERT

A cura di Tommaso D.P.

Super T ha voluto fare le vacanze natalizie in Lapponia., dove per sbaglio, durante un volo si è scontrato con la Befana. Così si sono messi a chiacchierare del più e del meno, sulle persone sfortunate che non possono festeggiare il Natale con felicità.

Super T vorrebbe trovare il modo di rendere felici anche queste persone e quindi fa una proposta alla Befana.

Di cosa si tratta? Super T propone di usare i suoi super poteri per inserire dentro le calze della Befana il sorriso per rendere felici chi non lo è.

La Befana accetta la proposta e gli risponde che consegnerà lei le calze., ma gli chiede “come faccio a sapere a chi devo darle?” e SuperT risponde “ti regalerò i miei occhiali super speciali che hanno il potere di farti vedere l'infelicità”.

La Befana tira fuori delle calze e Super T sorride e con il dito delle mani ogni volta che si disegna un cuore nella bocca con un dito, moltiplica i sorrisi da mettere nella calze.

Una volta finito il lavoro., siccome è ancora tardo pomeriggio e la “befana vien di notte ” decidono di andare a mangiare una fetta di sacher torta con un bicchiere di coca cola e così chiacchierano un altro po' prima di andare in missione.

E' arrivato il momento di partire, poiché è notte e a SuperT gli viene un'idea.

Ossia accompagnare la Befana nella consegna delle calze, volando sopra di lei, illuminando il percorso con i suoi super occhi evitando così alla befana di scontrarsi con un pipistrello o con un palazzo.

L'indomani mattina e dopo aver terminato la missione si salutano e ciascuno prende la propria strada.



Le Favole di Elisa

A cura di Elisa M.

UN ARMADIO SENZA LUCCHETTO.

C'era una volta un ragazzino di nome Alfonso. Aveva perso i genitori e viveva in un orfanotrofio di suore. Qui ogni giorno andava a Messa e a scuola perché le suore erano molto esigenti. Non mancava anche qualche vacanza in un posto di villeggiatura e di quando in quando si faceva un po' di sport.

Ma Alfonso proprio non riusciva ad integrarsi. Non faceva amicizia con gli altri ragazzini, anzi aveva paura di loro. Poi aveva notato che nell'istituto tutto era chiuso sotto lucchetto, perché c'erano dei ladruncoli che rubacchiavano. Non da ultimo anche il suo armadio era serrato con una catena e un lucchetto ... era una vera scomodità. Ogni volta che si doveva aprirlo, bisognava avere la chiave sotto mano e Alfonso spesso non ricordava dove l'aveva messa. La trovava sempre nei posti più impensati. Insomma Alfonso nell'istituto non si sentiva per niente al sicuro.

Venne poi il momento di incontrare la famiglia che lo avrebbe adottato come un figlio. Alfonso non poteva credere ai suoi occhi : mamma era l'emblema della dolcezza con quei suoi riccioli biondi. Papà invece sembrava il simbolo della forza e della pazienza.

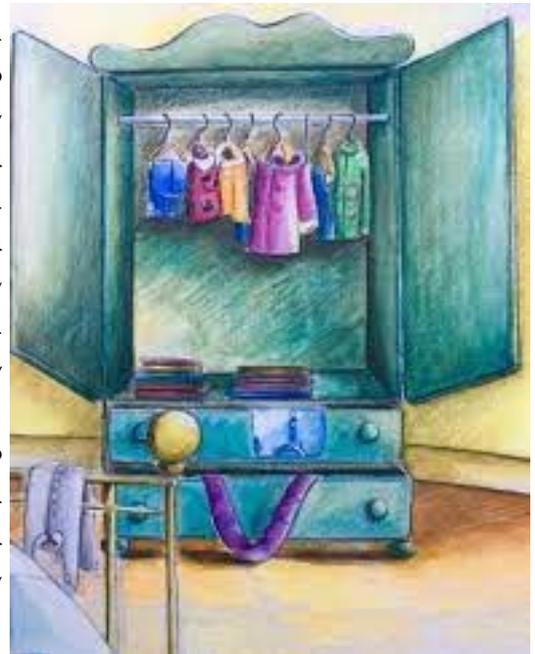
I suoi due nuovi genitori lo portarono poi a casa, in una villetta carina, tutta bianca in mezzo ad un prato verde. Ad attenderlo c'erano anche un gatto sornione ed un affettuoso cagnolino.

Ma anche qui il ragazzino non si trovava tanto bene. Tutti erano troppo gentili e premurosi con lui e lo mettevano in imbarazzo. Si sentiva in colpa per non essere all'altezza della situazione. Inoltre gli mancavano le giornate tutte piene di attività dell'istituto.

Un giorno era steso sul letto della sua camera, quando notò un particolare della mobilia che attirò la sua attenzione. Lì infatti gli armadi non erano chiusi col lucchetto. Che comodità! Si poteva aprire e chiudere tutte le volte che si voleva per cercare le proprie cose.

Alfonso sentì un'aria piacevole di familiarità e una profonda serenità invase il suo cuore. In quella casa non doveva avere paura che qualcuno si appropriasse dei suoi oggetti personali. Il ragazzo aveva così capito cosa significava avere una famiglia dove ciascuno poteva fidarsi dell'altro.

Da quel giorno fu più conciliante con i suoi genitori e si ambientò nel nuovo clima familiare.



Il Giochi del Mese

A cura di Giulio S.

QUESTIONARIO

1- Sono i 4 (giocatori di calcio- ex giocatori di calcio) Uruguaiani più forti nel calcio (nazionale-mondiale):

DOMANDA = (sotto a ogni **CALCIATORE** indovina il suo **nome,cognome** e la sua **immagine**).



2- Sono i **PERSONAGGI** delle serie di **YU GIOH** con i loro "DECK".

DOMANDA = (ci sono vari personaggi; indovina) : **PERSONAGGI** di questi deck, i loro deck, che tipo di deck utilizzano e di che serie di **YU GIOH** sono.



3- Sono **PERSONE** di varie professioni:

DOMANDA = indovina il **NOME E COGNOME** DEL **PERSONAGGIO**, E LA SUA **PROFESSIONE**



Soluzioni dei giochi a fondo pagina...

ARTE ARTE ARTE



Alberto "L'Astrologia"



Tommaso D.P. "Il putto"



Cinzia "Il mago"



Fabio F. "La Befana"

PAROLE IN VERSI

A cura di Massimiliano G.

“Attaccati al tram”

I comandanti mi dissero
Vai veloce a prendere il tram
Anzi “attaccati al tram”
Non sai che fila c'è
Di disgraziati come te
Tutti li ad attendere il tram
Coinvolti in una situazione sinistra
Il tram va lontano dalla città
Ci si perde in quel viaggio
Sulle rotaie di rodaggio
Alcuni passanti cadono, altri restano col muso
Sul ferro del retro del tram
Io chiesi tempo fa, quanti jolly mi dai?
ma non ho avuto neanche uno
Per questo mi butterei sotto al tram.



“Il giù”

Non sono né stoico né epicureo
Giuro di non essere reo
In mezzo alla città sono quello che
soffre di più
Per favore toglietemi dal quel giù
So che non è facile
ma io non sono abile.
C'è una discesa sulla via della chiesa
E allora che venga qualcuno a prendermi
Perché ormai penso di arrendermi.



CRONACHE DAL MONDO DEL LAVORO

A cura di Raahl

LA MIA PRIMA ESPERIENZA ESTIVA LAVORATIVA

La prima settimana di maggio ho fatto il colloquio di lavoro. Quando ho visto il titolare del ristorante ero un po' agitato, ma mi ha messo subito a mio agio facendomi una battuta.

Dopo una settimana dal colloquio, mi ha chiamato e mi ha detto che aveva bisogno ed io ero felice, perché mi sentivo utile. Mi sentivo fuori dalla mia comfort zone.

Dopo un mese, di lavoro sentivo che stavo cedendo per le troppe ore, ma il mio titolare ha saputo venire incontro nelle mie difficoltà. Non ero abituato a certi ritmi di lavoro.

Con alcuni colleghi mi sono trovato bene e li sento tutt'ora, con qualcun altro un po' meno.

I miei capi mi hanno insegnato molto in questo ambito lavorativo anche se so che dovrò imparare ancora molto, ma con il tempo e l'esperienza si impara.

In agosto è stato il mese più difficile perché tutti sono in ferie e abbiamo fatto tante ore.

Ad esempio il giorno di ferragosto abbiamo fatto tutti dodici ore senza fermarci, perché arrivavano clienti a gogò e quindi abbiamo potuto prenderci al massimo una pausa di due minuti.

La sera successiva siamo stati male in due tre persone dalla stanchezza e quindi il mio capo ci ha dato tre giorni liberi per riprenderci.

Alla fine di agosto siamo stati tre giorni a Palma di Maiorca. Una mini vacanza offerta dal nostro dal titolare. Ci siamo divertiti, abbiamo fatto tanta festa e ci siamo rilassati in spiaggia.

All'andata siamo partiti tutti alle 6.30 e siamo arrivati in aeroporto dopo un paio di ore perché c'era molto traffico in autostrada. Il parcheggio dell'aeroporto è costato una fucilata.

Verso le 10.20 siamo saliti in aereo. Io c'ero già stato da piccolo piccolo e non mi ricordavo, quindi è come se per me fosse stata la prima volta.

Beh, alle 10.45 abbiamo decollato e siamo arrivati con venticinque minuti di ritardo a Palma di Maiorca per le turbolenze. Quando siamo atterrati abbiamo detto tutti "alleluia siamo vivi" e ci siamo messi a ridere. Poi i giorni seguenti, al mattino io e due tre colleghe andavamo a fare colazione fronte mare e c'è stato un poliziotto molto sexy che ha attirato la nostra attenzione.

Il pomeriggio andavamo alla spiaggia e alla sera per locali e ristoranti.

Il 30 siamo partiti per il ritorno ed eravamo distrutti ma felici perché il nostro gruppo di lavoro è stato rinforzato molto di più con questa nuova esperienza.

Dopo la prima settimana di settembre i miei capi hanno voluto farmi delle domande e ci hanno chiesto ad ognuno cosa pensavamo del lavoro e cosa avremmo cambiato, quali migliorie avremmo suggerito.

Io ho detto che secondo me è da migliorare l'organizzazione. Per me l'esperienza con loro è finita perché durante l'inverno hanno poco bisogno di personale.

Io però non smetto di lavorare in questo ambito perché mi dà tante soddisfazioni ma soprattutto mi dà l'opportunità di conoscere persone nuove con caratteri diversi dai miei.

VI RACCONTO

A cura di Fabio

“La mia esperienza a Vallonara e lavorativa”

Vi parlerò della mia esperienza in “CTRP” di Vallonara.

Sono arrivato dopo due anni trascorsi a “la Villa” a Colo Roigo. Il 22 settembre.

Avrei dovuto andare a casa, ma una ricaduta non me lo ha permesso e ha reso necessario che proseguissi il percorso di recupero.

Quando sono arrivato a Vallonara il progetto prevedeva che io seguissi il programma riabilitativo e al contempo mi preoccupassi di cercare un lavoro.

Devo premettere che non beneficio dell'invalità civile per cui la ricerca del lavoro, ho dovuto affidarla al centro per l'impiego. Questo passo lo avevo fatto l'anno precedente e come risultato avevo ottenuto, tramite l'intervento dell'assistente sociale, un tirocinio presso una fabbrica.

Quindi il problema sussisteva e a gennaio ho cominciato a spedire curriculum a destra e a manca e mi appoggiai anche alle agenzie interinali.

Nel frattempo in comunità ho legato con gli altri utenti e con il personale, cercando di dare il meglio di me stesso. I mesi sono volati e la comunità mi ha dato esperienze positive che non mi hanno mai fatto perdere le speranze e la fiducia in me stesso.

Ma senza un lavoro non potevo progredire nel mio percorso e passare al GAP, come ultima fase del mio recupero.

Finalmente arrivò uno spiraglio, ossia la possibilità di accedere al progetto GOL4 per i disoccupati, che prevedeva dei corsi di formazione seguiti dall'affiancamento per la ricerca di un lavoro. Non ho perso l'occasione e ho fatto un corso di cucina, che prevedeva anche un assegno di partecipazione.

Una volta finito il corso, sono stato affiancato da una figura incaricata per indirizzarmi al lavoro. I patti erano che se avessi trovato il lavoro, sarebbe cessato l'affiancamento.



Un primo approccio al lavoro c'è stato quando sono stato messo in contatto con un ristorante di Marostica. Non andò a buon fine, in quanto il locale cercava più che un aiuto cucina, un vero e proprio cuoco. Pazienza!

Dopo neanche una settimana, ho ricevuto una richiesta presso una industria alimentare a Romano d'Ezzelino. Sono andato al colloquio e nel giro di pochi giorni sono stato assunto.

Devo dire che dopo quasi quattro anni passati senza lavorare, ho fatto fatica ad intraprendere un lavoro. Si trattava di produrre e lavorare impasti per gli gnocchi. L'impatto è stato traumatico: forza fisica, concentrazione e velocità, requisiti che mi erano richiesti fin da subito, lavorare su due turni.

Mi sono resa conto che non ce la facevo e ho dovuto accettare i miei limiti lasciando il lavoro dopo tre settimane.

Ora, passate le feste natalizie, sono pronto per riprendere le ricerche.

Intanto, fresca fresca, la novità: a metà gennaio lascio la città per andare all'appartamento protetto della cooperativa "L'Arcobaleno".

Devo dire che dopo più di un anno di permanenza, mi rattrista lasciare Vallonara, ma ragazzi, la vita prosegue.



Buona fortuna a tutti, Fabio.

ATTIVITA' DI COMUNITA'

A cura di Cinzia

Montagnaterapia

Per festeggiare la fine di questo anno di uscite e camminate siamo andati a mangiare alla pizzeria di Valstagna. Eravamo più o meno in quindici persone, noi più la comunità di Breganze e quelli del Sentiero.

Il pranzo è stato offerto dalla cooperativa per tutti quelli che hanno partecipato alla attività durante l'anno.

Abbiamo mangiato tutti la pizza, anche se c'era la possibilità anche di mangiare cose della trattoria. Tutti pizze farcite. Io l'ho presa con patatine fritte e capricciosa.

Ci siamo divertiti perché è stata una giornata normale e bella, a fare qualcosa di diverso e fuori dalla comunità.

Al mattino, prima di andare a pranzo, avevamo camminato. Ci eravamo fermati in un posto vicino al fiume e poi avevamo percorso il sentiero per un po'. Poi ci eravamo fermati a bere un caffè in un bar e poi siamo andati alla pizzeria.

L'operatrice Mariella che ha sempre seguito la attività, andrà in pensione e mi spiace che sia andata via. Spero che chi viene al suo posto sia migliore di lei uomo o donna., anche se gli operatori mi hanno detto che Mariella ogni tanto verrà ancora a camminare con noi e quindi ci rivedremo ancora.



Soluzioni dei giochi

RISPOSTA 1: DARWIN NUNEZ DIEGO LAXALT DIEGO FORLAN EDINSON CAVANI

RISPOSTA 2:



nome e cognome : **KALIN KESSLER** deck = DEMONETERNO
serie = **YU GIOH 5 DS**



nome = **FOUR** deck = BURATTINO TRUCCATO
serie = **YU GIOH ZEXAL**



nome = **SHARK** deck = ACQUA
serie = **YU GIOH ZEXA**



nome e cognome = **CROW HOGAN** deck = ALANERA
serie = **YU GIOH 5 DS**



nome = **BRUNO**
serie = **YU GIOH 5 DS**

RISPOSTA 3: ARIANNA GRANDE (attrice)
VICTORIA JUSTICE (attrice e cantante)
FRANCESCA MICHELIN (cantante)
MADAME (cantante)